

seduto dalla sua famiglia, che nell'estratto è riprodotto), come risulta dai legali ed autentici documenti allegati per dimostrare l'attacco genealogico in parola (documenti nn.);

premesso che la suddetta sua famiglia figura come sopra iscritta coi titoli di del cui legittimo possesso diede allora piena e legale dimostrazione in base ai documenti autentici di cui a maggior cautela qui si allegano (documenti nn.) le autentiche copie;

chiede che la sua famiglia medesima venga iscritta nell'Elenco Ufficiale della Nobiltà Italiana coi titoli di che sopra nei nomi di esso ricorrente e degli altri membri qui appresso indicati coi titoli già tradizionalmente goduti e quali risultano dai documenti di che sopra.¹

Al qual uopo, ecc.

VII. Modulo di domanda per l'aggiunta nell'Elenco di nomi di altri membri di una famiglia già iscritta nominativamente.

A S. E. IL CAPO DEL GOVERNO, ecc.

Il sottoscritto, ecc.;

premesso che egli è già regolarmente iscritto nell'Elenco Ufficiale della Nobiltà Italiana, come risulta alla «posta nobiliare» relativa alla sua famiglia, coi titoli di

¹ Ricordiamo che per la prova della discendenza debbono prodursi gli atti di stato civile o le fedeli legali ed autentiche, estratte dai Libri sacramentali delle parrocchie, di nascita, matrimonio e morte, grado per grado e per gli individui compresi nella dimostrazione; oppure colla produzione dell'Albero Genealogico estratto dagli autentici Libri d'Oro o da altre fonti riconosciute ed approvate come autentiche e di piena probatoria efficacia; oppure, pel periodo anteriore all'esistenza di un regolare ufficio di stato civile, cogli estratti da Libri pubblici ed autentici, come quelli dei Catasti, ecc., sempre completati dai documenti comprovanti l'attacco genealogico, in linea e grado successibili, coll'ultimo investito o riconosciuto in legittimo possesso delle distinzioni nobiliari o dei titoli di cui si tratta.

Questa pratica per la iscrizione in Elenco non va confusa con quella di riconoscimento, che ha una procedura speciale ed è soggetta ad altri diritti e tasse (per la prima iscrizione è dovuto un diritto di lire 25, e di lire 5 per ogni individuo da inscrivere, oltre un deposito di lire 10).